



S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia – Trieste con diramazioni Palmanova – Udine, Portogruaro – Pordenone – Conegliano, Villesse – Gorizia e Tangenziale di Mestre
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di
Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia
Sede Legale: via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) – Tel 0432/925111 Fax 0432/925399
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. – R.E.A. Trieste 14195
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 – C.C.P. 00283341
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia
Sito Internet <http://www.autovie.it>
P.E.C. protocollo@pec.autovie.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

STAZIONE APPALTANTE: S.p.A. Autovie Venete

IMPEGNO DI SPESA: N° **DEL** ___/___/2017

APPALTO: Prove di laboratorio, servizio di controllo qualità di materiali e lavorazioni con laboratorio mobile, periodo 2017-2018.

Stato delle revisioni

Rev. 0	AGOSTO 2007	Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.
Rev. 1	MAGGIO 2008	Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.
Rev. 2	AGOSTO 2009	Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.lgs. n. 106/09.
Rev. 3	MAGGIO 2016	Modifiche normative – Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.lgs. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.

I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

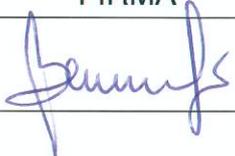
Responsabilità:

datore di lavoro Committente: dott. ing. Maurizio Castagna

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Delegato funzionale del datore di Lavoro		

Visto:

	FIRMA	DATA
RSPP		14 DIC. 2016

Redatto:

	FIRMA	DATA
responsabile commessa		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

II. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo
0	12/12/2016	Redazione documento
1	13/12/2016	Verifica S.P.P./R.S.P.P.
2		
3		
4		

INDICE

1.	PREMESSA	4
a.	normativa.....	5
b.	Definizioni.....	8
c.	Sospensione dei lavori.....	9
d.	Stima dei costi della sicurezza	9
2.	FIGURE DI RIFERIMENTO	10
a.	Committente o Stazione Appaltante.....	10
a.1.	Figure responsabili della Committente o Stazione Appaltante	10
b.	Azienda Appaltatrice	10
b.1.	Figure responsabili dell'Impresa Appaltatrice	11
b.2.	Personale dell'Impresa Appaltatrice	12
b.3.	Addetti squadra antincendio dell'Impresa Appaltatrice	12
b.4.	Addetti primo soccorso dell'Impresa Appaltatrice	12
3.	LAVORATORI AUTONOMI.....	13
4.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	14
a.1.	Descrizione Appalto/Opera	14
a.2.	Descrizione lavorazioni.....	14
a.3.	Fasi lavorative	15
a.4.	Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare.....	15
5.	INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO	16
6.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO.....	16
a.	Rischi Ambientali.....	16
a.1.	Rischio traffico	16
a.2.	Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti	16
a.3.	Rischio Impianti	17
a.4.	Linee e condutture di servizi.....	17
a.5.	Rischio di caduta dall'alto	17
a.6.	Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere).....	17
a.7.	Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi.....	17
a.8.	Presenza di materiali / prodotti pericolosi	18
a.9.	Rischi strutturali	18
a.10.	Presenza di fossati alvei fluviali	18
a.11.	Presenza di alberi.....	18
b.	Altri rischi specifici dell'ambiente di lavoro dovuti all'esecuzione di attività	18
7.	ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	20
8.	INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE	21
9.	RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE	21
a.	rischio elettrocuzione	21
b.	rischio chimico	21
c.	rischio macchine e attrezzature	21
d.	rischio vibrazioni e rumore	21
e.	movimentazione manuale dei carichi	22
f.	dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori	22
g.	altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)	22
10.	OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE	22
11.	ALLEGATI	25

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all' art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate a specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Comma 3-bis. "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma i, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;

coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.



a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'impresa appaltatrice potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

a. Normativa

CODICE CIVILE

Contratto d'opera – art. 2222 c.c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.

Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).

Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.

Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).

b. Definizioni

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

c. Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati;
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- ∞ delle Procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Committente o Stazione Appaltante

Nome	S.p.A. Autovie Venete
Rappresentante legale	dott. Ing. Maurizio Castagna
Sede Legale	Trieste
Indirizzo Sede Legale	Via Locchi, 19
CAP	34123
Città	Trieste
Telefono	040/3189111
Fax	0432/925399
E-mail	040/3189235
Indirizzo Uffici competenti	Direzione Tecnica – Laboratorio prove e controlli
Telefono	0432/925385
Fax	--
E-mail	marco.russiani@autovie.it

a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante

Referente aziendale appalto	dott. ing. Marco Russiani
Datore di lavoro	dott. Ing. Maurizio Castagna
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	geom. Angelo Bertoli
Medico del Lavoro	dott. Maurizio Cannarozzo
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	sig. Gianni Rossi
	p.el. Matteo Miani
	geom. Piero Wernitznig
	Sig. Lucio Onesto

b. Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Indirizzo Sede legale	
Telefono	
Fax	
Indirizzo Uffici	
Telefono	
Fax	

b.1. Figure responsabili dell'Impresa appaltatrice

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Altro	

b.2. Personale dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

b.3. Addetti squadra antincendio dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

b.4. Addetti primo soccorso dell'Impresa appaltatrice

Matricola	Nominativo	Mansione

3. LAVORATORI AUTONOMI

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

Ubicazione	Tutti i siti oggetto di manutenzione delle opere in concessione alla S.p.A. Autovie Venete.
Località	Cantieri opere S.p.A. Autovie Venete
Natura dell'opera	Prove e controlli qualità di materiali con laboratorio mobile.
Durata presunta dei lavori, o servizi o forniture con posa in opera	950 gg naturali e consecutivi
Importo dei lavori	OFFERTA PREZZI
Costi della sicurezza previsti	€ 45.340,60 (non soggetti a ribasso d'asta)

a.1. Descrizione Appalto/Opera

Il Servizio prevede la messa a disposizione della Stazione Appaltante di un laboratorio mobile attrezzato e di personale tecnico per l'esecuzione in sito di prove e saggi relativi a materiali, manufatti e strutture.

Il Servizio verrà prestato nei siti oggetto di manutenzione delle opere in concessione alla S.p.A. Autovie Venete.

Le aree destinate alle attività si possono trovare anche in luoghi non nella disponibilità giuridica della stazione appaltante per cui si evidenzia la necessità, di coordinare ogni singolo intervento coinvolgendo gli Enti interessati.

Le prestazioni richieste saranno di norma svolte presso il cantiere di costruzione anche in soggezione di traffico o in presenza di mezzi operativi, nonché presso gli impianti di confezionamento dei materiali (solitamente compresi entro un raggio di 80 km dal cantiere), così come verranno indicati dall'Affidatario dei lavori di costruzione.

Nel caso il Servizio in ambito cantieristico fosse richiesto dalla S.A successivamente all'esecuzione lavori ed alla rimozione del cantiere, la Ditta dovrà disporre opportuna segnaletica per la chiusura delle singole corsie secondo quanto previsto dalla normativa vigente (il nuovo Codice della Strada D.L. n. 285 del 30/05/92, il Regolamento d'attuazione emesso con decreto n. 495 il 16/12/92 e il Disciplinare Tecnico emesso con decreto ministeriale dd. 10 luglio 2002) e attenersi alle disposizioni previste D.Lvo 9 aprile 2008 , n. 81 di attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'attivazione del Servizio avverrà su chiamata da parte della S.A., anche per il tramite del Direttore dei Lavori o di suoi diretti collaboratori. La comunicazione avverrà anche a mezzo di telefono o sistemi telematici e entro le 24 ore antecedenti, o nel caso venga richiesta alla Ditta l'apposizione della segnaletica di cantiere, entro le 48 ore precedenti l'intervento. Dovrà essere quindi comunicato alla S.A., contestualmente all'Affidamento

 AUTOVIE VENETE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	12
	AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I. Prove di laboratorio, servizio di controllo qualità di materiali e lavorazioni con laboratorio mobile, periodo 2017-2018	

del Servizio, un numero telefonico e un recapito telematico sempre reperibili per la chiamata di attivazione dalla quale, entro i termini sopra specificati, la Ditta dovrà rendere disponibile il proprio personale ed i propri mezzi presso i luoghi di lavoro indicati.

a.2. Descrizione lavorazioni

Vedere capitolato tecnico.

a.3. Fasi lavorative

Vedere capitolato tecnico.

a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare

<i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i>	L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di prove e controlli di laboratorio
<i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i>	Gli operatori al momento dei prelievi dovranno indossare obbligatoriamente idoneo vestiario ad alta visibilità al fine di evitare rischi di investimento. Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altre imprese, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività e avvertire il direttore dell'esecuzione del contratto. Nel caso il servizio si svolga in ambito cantieristico come richiesto dalla stazione appaltante la Ditta dovrà disporre opportuna segnaletica secondo quanto previsto dalla normativa vigente (il nuovo Codice della Strada D.L. n. 285 del 30/05/92, il Regolamento d'attuazione emesso con decreto n. 495 il 16/12/92 e il Disciplinare Tecnico emesso con decreto ministeriale dd. 10 luglio 2002) e attenersi alle disposizioni previste D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree dove è previsto l'intervento in oggetto, si trovano in luoghi nella disponibilità giuridica della S.p.A. Autovie Venete. L'Unità Operativa della Società, preavvisata delle attività, informerà la Ditta esecutrice dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano significative interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività lavorative siano tuttavia presenti anche altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'impresa, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative.

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

a. RISCHI AMBIENTALI

a.1. Rischio traffico

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

I mezzi operativi dell'appaltatore dovranno accedere nelle aree interessate dal servizio in oggetto procedendo a passo d'uomo.

Qualora il servizio si svolga lungo l'estesa autostradale, nella disponibilità giuridica della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i mezzi operativi dell'appaltatore, se all'interno di piazzali, parcheggi e stabili della Committente dovranno accedere procedendo a passo d'uomo;

- nel caso in cui l'impresa appaltatrice del servizio predisponga un cantiere mobile stradale dovrà disporre opportuna segnaletica per la chiusura delle singole corsie secondo quanto previsto dalla normativa vigente (il nuovo Codice della Strada D.L. n. 285 del 30/05/92, il Regolamento d'attuazione emesso con decreto n. 495 il 16/12/92 e il Disciplinare Tecnico emesso con decreto ministeriale dd. 10 luglio 2002 e D.M. 4 marzo 2013);
- le eventuali manovre all'interno dei piazzali dovranno sempre essere assistite da personale a terra. In presenza di veicoli in transito il personale dovrà indossare indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D. Lgs.285/92) e in particolare dall'art. 37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471:2013, in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 2a o superiore;
- le aree oggetto del servizio, interferenti con il traffico veicolare, dovranno essere delimitate e segnalate con preavvisi come previsto dal Nuovo Codice della Strada;
- le eventuali fasi di carico e scarico dovranno essere effettuate in aree opportunamente delimitate e segnalate;
- tutti i mezzi operativi o di trasporto dovranno essere muniti di segnalatori luminosi aggiuntivi per tutte le manovre in presenza di traffico.

Per le attività che si svolgeranno nelle pertinenze autostradali in presenza di traffico veicolare circolante dovranno essere attivate tutte le procedure previste nelle "Norme Generali di Sicurezza per l'esecuzione di Lavori In Autostrada" ai sensi del Decreto Ministeriale 4 marzo 2013.

Qualora nell'esecuzione del servizio sia prevista l'attività di un'altra impresa sarà necessario il coordinamento con il direttore dell'esecuzione del contratto per la programmazione temporale degli interventi al fine di eliminare i rischi interferenziali.

a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti

Al momento della redazione del presente documento non vi sono rischi specifici. Qualora il servizio si svolga lungo l'estesa autostradale, nella disponibilità giuridica della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, se prevista l'attività di un'altra impresa sarà necessario il coordinamento con il direttore dell'esecuzione del contratto e il Centro Radio Informativo della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete per la programmazione temporale degli interventi al fine di eliminare i rischi interferenziali.

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

a.3. Rischio Impianti

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito

dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

Nelle aree interessate dal servizio possono essere presenti impianti ed attrezzature interferenti con i lavori oggetto dell'appalto.

Prima dell'inizio del servizio in oggetto l'impresa appaltatrice, con l'assistenza del personale tecnico della Committente, i referenti tecnici dei Comuni interessati dall'intervento e gli Enti gestori dovrà individuare esattamente dove sono ubicati gli impianti in esercizio per consentire l'integrità degli stessi.

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, opere di competenza Commissario delegato, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

a.4. Linee e condutture di servizi

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

Nelle aree interessate dal servizio in oggetto sono presenti linee aeree e sottoservizi che potrebbero comportare un rischio di elettrocuzione.

Prima dell'inizio del servizio in oggetto l'impresa appaltatrice, con l'assistenza del personale tecnico della Committente, dovrà individuare esattamente dove sono ubicati gli impianti in esercizio per consentire l'integrità degli stessi.

a.5. Rischio di caduta dall'alto

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

Qualora l'impresa debba effettuare lavorazioni in quota o lavorazioni che esponano i lavoratori al rischio di caduta e/o seppellimento dovrà dotare i propri lavoratori degli appositi D.P.I. e adottare idonee procedure lavorative, come previsto dal D.lgs. 81/08 s.m.i., al fine di tutelare la salvaguardia della salute e sicurezza. Tali lavorazioni dovranno essere eseguite con il supporto di idonei macchinari e attrezzature come previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'impresa affidataria dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del Cantiere)

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di lavoro sulle 8 ore sono inferiori agli 85 dB(A).

Prima dell'inizio del servizio in oggetto l'impresa appaltatrice dovrà coordinarsi con il personale tecnico della Committente e i referenti tecnici dei Comuni interessati dall'intervento in oggetto. Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aerodispersi

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

L'impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività con il supporto della stazione appaltante, i referenti tecnici dei Comuni e/o degli Enti Terzi interessati dall'intervento. Qualora nell'esecuzione del servizio sia prevista l'attività di un'altra impresa sarà necessario il coordinamento con il direttore dell'esecuzione del contratto per la programmazione degli interventi al fine di eliminare i rischi interferenziali.

a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

L'impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività con il supporto della stazione appaltante, i referenti tecnici dei Comuni e/o degli Enti Terzi interessati dall'intervento. Qualora nell'esecuzione del servizio sia prevista l'attività di un'altra impresa sarà necessario il coordinamento con il direttore dell'esecuzione del contratto per la programmazione temporale degli interventi al fine di eliminare i rischi interferenziali.

a.9. Rischi strutturali

Nelle aree interessate dal servizio potrebbero essere presenti impianti particolari e/o attrezzature interferenti con le attività oggetto dell'appalto. L'impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività con il supporto della

stazione appaltante. Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

a.10. Presenza di fossati alvei fluviali

Durante lo svolgimento del servizio sarà necessario porre attenzione al rischio di scivolamento vista la presenza di fossi di guardia ai lati dell'autostrada. Lungo i fossati o gli alvei fluviali sarà necessario porre attenzione all'eventuale presenza di roditori o altri animali che potrebbero rappresentare un pericolo per gli addetti ai lavori. L'impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività con il supporto della stazione appaltante. Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione.

a.11. Presenza di alberi

Nel caso il servizio si svolga all'interno di cantieri temporanei o mobili in cui si effettuano lavori edili e/o di ingegneria civile, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione. Sarà quindi obbligato ad attenersi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento fornito dal Coordinatore in Fase di Esecuzione. Nelle aree attigue potrebbero essere presenti alberi o arbusti che non dovrebbero rappresentare alcun pericolo per le lavorazioni in oggetto. L'impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività con il supporto della stazione appaltante.

b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

RISCHIO	DESCRIZIONE	PRESCRIZIONI
Colpi, tagli, abrasioni	Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo può richiedere al Direttore dell'esecuzione del contratto la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al referente della committente valutare la fatti-

		bilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.
Cadute in piano	Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate. Presenza di ostacoli. Lavorazioni in presenza di cunicoli.	L'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.	Viene evidenziata la necessità, di coordinare ogni singolo intervento coinvolgendo i referenti tecnici dei comuni interessati dagli interventi, e gli Enti terzi.

7. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo è tenuto al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i lavori o servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
 - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
 - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
 - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
 - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ∞ È facoltà del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo e del referente della Concessionaria – S.p.A. Autovie Venete, interrompere i lavori nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza ca-

pacati di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori.

8. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

<p><i>Procedure autorizzative minime:</i></p>	<p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) - Impresa Appaltatrice. 2. Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e Piano Operativo di Sicurezza (POS), relativo alle specifiche lavorazioni, dell'impresa appaltatrice, di subappaltatori, di noli a caldo, delle forniture con operazioni di posa in opera e delle forniture di servizi che intervengono in cantiere. Tali POS dovranno essere coerenti con il PSS ed il POS dell'impresa appaltatrice. Eventuali lavoratori autonomi o mere forniture a pie d'opera sono esonerati dalla presentazione del POS ma, in ogni caso, dovranno essere stati informati dei rischi presenti in cantiere e relative misure di sicurezza contenute nei PSC e nei POS. 3. Cronoprogramma dei lavori, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata delle singole lavorazioni, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine lavori e le sospensioni previste. 4. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. 5. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo. 6. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA). 7. Copia dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
<p><i>Procedure autorizzative per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico:</i></p>	<p>Per lavori, servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o lavoratore autonomo, tramite l'Area Esercizio della S.p.A. Autovie Venete.</p>
<p><i>Procedure autorizzata di carattere generale per lavori, servizi e forniture per lavori non in presenza di traffico:</i></p>	<p>Concordare, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).</p>

9. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura del lavoratore autonomo o dell'impresa appaltatrice, che potrà anche desumerli dagli allegati: estratto del DVR o PSS e POS – redatti dall'appaltatore se esauritivi)

a. RISCHIO ELETTROCUZIONE

b. RISCHIO CHIMICO

c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI

g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)

10. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALLA DITTA APPALTATRICE

(da compilare a cura dell'Azienda appaltatrice o dal lavoratore autonomo)

11.ALLEGATI

- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale.

Prima dell'inizio dei lavori:

(a cura dell'appaltatore)

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- Eventuali PSS e POS in caso di lavori non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 90 comma 4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(cooperazione tra committente e appaltatore)

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

*Spett.le
S.p.A. Autovie Venete
Via Locchi, 19
34123 – TRIESTE (TS)*

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a nato/a a..... il..... re-
sidente a..... prov. (.....) in via n.
in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1
lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene sta-
bilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi
speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data

In fede

